



**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN LETTERE
DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI.
ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE
ANNO 2017**

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Claudia	Corfiati	Coordinatore del CdS, Responsabile del Riesame
Olimpia	Imperio	Docente del CdS e Responsabile AQ
Patrizia	Sorianello	Docente del CdS
Francesco S.	Minervini	Docente del CdS e Responsabile AQ
Francesco	Chiechi	Studente CdS (CLEMC – CT)
Claudia	Nuovo	Studente CdS (CLA)
Chiara	Sasanelli	EP Coordinamento AQ e GR

Sono stati inoltre consultati:

A. Portatori di interesse:

Adda Editore
Edizioni di Pagina
Il Mulino editore
Laterza Editore
Progedit Editore
Corriere del Mezzogiorno
Confindustria di Bari
Apulia Film Commission
Associazione Veluvre
Conservatorio di Bari
Distretto produttivo "Puglia creativa"

Fondazione Petruzzelli.

B. Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Interclasse

C. Documenti del CdS:

Questionario Alma Laurea – Condizione occupazionale (2016, 2017, 2018)

Questionario Alma Laurea – Profilo dei laureati (2016, 2017, 2018)

Questionario somministrato alle Matricole dai Rappresentanti degli studenti -“Università a misura di studente”

Questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti

Regolamento didattico CdS 2016

Regolamento didattico CdS 2017

Regolamento didattico CdS 2018

Relazione della CPDS 2016

Relazione della CPDS 2017

Riesame annuale 2015-2016

Riesame annuale 2016-2017

Riesame ciclico 2015

Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (30.03.18) - incompleta

Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (30.09.17)

Scheda di Monitoraggio Annuale CdS (30.12.17)

SUA CdS 2015-2016

SUA CdS 2016-2017

SUA CdS 2017-2018

Syllabi - programmi delle discipline

Verbali degli incontri con i portatori di interesse degli ultimi due anni

Verbali del Consiglio di Dipartimento

Verbali del Consiglio di Interclasse

Verbali della Giunta di Interclasse

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

Il Coordinatore ha convocato il Gruppo del Riesame di ogni Corso di Laurea afferente al Consiglio di Interclasse di Lettere il giorno 26 febbraio 2018 per una riunione preliminare in cui valutare eventuali mutamenti interscorsi nelle rappresentanze di docenti e studenti e provvedere ad una proposta di integrazione, definire i documenti da utilizzare come fonti per la discussione dei quesiti posti nelle singole sezioni del Rapporto ciclico, condividere un calendario delle riunioni successive in vista della scadenza del 30 aprile. Il calendario riguardava le date delle riunioni plenarie, dal momento che tra un incontro e l'altro i gruppi del riesame dei CdL si sono confrontati separatamente, lavorando alla stesura delle singole parti. La seconda riunione (13 marzo 2018) ha visto presente una rappresentanza adeguata di studenti di ogni Corso di Laurea, sicché si è potuti procedere ad una prima valutazione delle criticità e alla condivisione di alcune proposte da mettere tra gli obiettivi dei prossimi anni. Durante il terzo incontro (26 marzo 2018) si sono confrontate le analisi effettuate sulle sezioni 1. Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS, 2. L'esperienza dello studente, 3. Risorse del CdS. Il dibattito è stato ampio e con viva partecipazione degli studenti che sono intervenuti con suggerimenti e domande in merito all'Orientamento, alle Strutture, al Syllabus e al Calendario didattico. Durante il quarto e ultimo incontro (5 aprile 2018) l'attenzione si è concentrata sulle ultime due sezioni dedicate al Monitoraggio e revisione del CdS e al Commento agli indicatori.

Quest'ultima parte è stata compilata tenendo conto anche dei dati dell'ultimo Riesame annuale, che fornivano dati equiparabili a quelli presi in esame. L'ultima SMA pubblicata tuttavia (30 marzo 2018) con un aggiornamento parziale di molti indicatori ha rivelato una situazione in mutamento, e in senso positivo, per cui i gruppi del Riesame hanno dovuto procedere, con un ulteriore incontro, ad una rivisitazione delle considerazioni fatte all'inizio del percorso, quando si avevano a disposizione solo i dati del 30 dicembre 2017. La prima bozza è stata dunque sottoposta alla discussione del Consiglio di Interclasse di Lettere il 16 aprile e spedita al Presidio di Qualità d'Ateneo per eventuali ulteriori suggerimenti.

In seguito ai rilievi pervenuti dal Presidio di Qualità il GdR ha provveduto ad una migliore strutturazione delle informazioni contenute nella scheda stessa, lavorando in maniera dissociata sui singoli CdS: le proposte di intervento sui testi sono state oggetto di discussione in un incontro fissato al 9 luglio 2018. Il testo è stato emendato con l'obiettivo di mettere in evidenza: l'attenzione prestata ai contatti con gli stakeholders durante questi mesi, il dialogo estremamente proficuo tenuto con gli studenti, sia i rappresentanti, sia i membri del GdR, che hanno contribuito attivamente alla individuazione degli obiettivi, la messa in atto di un programma di monitoraggio delle azioni proposte. E' stato infine ritenuto utile sottoporre un breve questionario di valutazione agli studenti che hanno partecipato alle riunioni, che possa fornire ulteriori utili indicazioni per il processo di valutazione della qualità. Il Testo definitivo del Rapporto è ripresentato al Consiglio di Interclasse in data 10 luglio per ulteriore eventuale discussione e definitiva approvazione. Per ogni riunione è stato redatto un breve resoconto, che costituirà documentazione ulteriore per le future azioni di monitoraggio e autovalutazione.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Nell'ambito del Consiglio di Interclasse di Lettere del 16 aprile la prima bozza del rapporto del riesame ciclico, inviata in precedenza a tutti i componenti, docenti e rappresentanti degli studenti, è stata sottoposta alla discussione dei presenti. Il Coordinatore ha ricordato che, in vista della prevista visita degli inviati dell'Anvur, il Presidio di Qualità dell'Ateneo ha chiesto di inviare la prima bozza delle relazioni dei gruppi di riesame entro il 30 aprile, sottolineando che la relazione costituisce uno strumento importante al di là dell'analisi dei dati, in particolare per la sezione degli "Obiettivi", dedicata alla programmazione delle azioni che il Consiglio si propone di mettere in atto negli anni prossimi. La discussione ha visto l'intervento del prof. Vitelli, che, sottolineando l'impegno richiesto dalla stesura della relazione del riesame, ha ringraziato i colleghi che si sono impegnati in questo lavoro. Ha segnalato inoltre, come prospettiva di lavoro, la necessità di partire dalle competenze dei singoli docenti per potersi aprire alle nuove esigenze che via via si profilano, per evitare di riflettere lo status quo invece di proiettarsi nel futuro, invitando il Consiglio a prendere in considerazione, a tempo debito, quell'allargamento dei saperi che è richiesto dalle condizioni attuali del mondo del lavoro. Puntare solo sull'insegnamento come principale sbocco professionale dei laureati dei Corsi dell'Interclasse costituirà sempre più un punto debole (soprattutto in vista di ulteriori ridimensionamenti dell'organico della scuola) e sarebbe più opportuno investire sull'aggiornamento continuo di quanti nella scuola già lavorano.

A questo proposito il Coordinatore, dopo aver ringraziato il prof. Vitelli per aver messo in rilievo un aspetto importante su cui intervenire, ha ribadito come tra gli "Obiettivi" della relazione sia stata inserita la necessità di rafforzare il legame con il mondo del lavoro, anche grazie all'individuazione di un referente per i contatti con il mondo del lavoro che coadiuvi il Coordinatore per tutto l'anno. E ha ricordato, inoltre, che nella relazione è

prospettata anche la valorizzazione delle competenze esistenti. Tra gli altri punti di intervento, si segnala la necessità di intervenire per ridurre il numero degli studenti fuori corso (una situazione che riguarda in particolare la laurea triennale) attraverso un progetto di recupero, e, per quanto riguarda la didattica, di rafforzare i laboratori (comunica di avere ricevuto già alcune proposte dai docenti di latino e si augura di riceverne anche da altri gruppi disciplinari). Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

Il giorno 10 luglio poi, nel sottoporre il testo definitivo all'approvazione del Consiglio di Interclasse di Lettere, il Coordinatore ha sottolineato che la qualità degli interventi fatti era di natura prettamente formale e strutturale, ad eccezione della necessità di dichiarare in maniera esplicita un programma di monitoraggio delle azioni da intraprendere. Si è definito dunque che sia il gruppo di Assicurazione della Qualità dell'Interclasse a provvedere ad un monitoraggio delle azioni nel loro complesso, la cui efficacia potrà però essere valutata solo alla fine del prossimo triennio. Non ci sono stati ulteriori interventi da parte dei docenti né dei rappresentanti degli studenti presenti: il documento è stato approvato in via definitiva.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo Riesame ciclico (2014-2015) sono state intraprese azioni volte ad allargare la platea degli enti con cui avviare collaborazioni utili alla formazione degli studenti (Adda Editore, Edizioni di Pagina, Progedit Editore, Corriere del Mezzogiorno, Confindustria di Bari e Bat, Distretto Produttivo della Puglia creativa, Apulia Film Commission, Fondazione Petruzzelli e altri teatri di Bari, Conservatorio di Bari Niccolò Piccini, Casa Editrice il Mulino, Fondazione Agnelli) e sono state siglate nuove convenzioni di tirocinio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica consultata per questa sezione:

SUA-CDS: quadri A1a, A1b (con i verbali degli ultimi incontri), A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a

Dal 2008 e in modo più assiduo dal 2013 il CdS ha cercato di approfondire un dialogo con le istituzioni culturali ed economiche del territorio, al fine di garantire un'adeguata risposta alle esigenze espresse dal mercato del lavoro. Un laureato dei corsi triennali in lettere spesso intende proseguire gli studi in vista dell'insegnamento nelle scuole medie e superiori, ma può senz'altro operare nell'ambito dell'informazione, dello spettacolo e della divulgazione culturale. A tal fine il CdS si è attivato cercando di sviluppare competenze trasversali tra imprenditoria, arte e cultura: le possibili linee di sviluppo sono state individuate prioritariamente nel settore dell'editoria, del turismo e dell'impresa culturale e creativa.

Per definire meglio gli sbocchi professionali e offrire un'adeguata offerta formativa sono stati interrogati, nell'ultimo triennio, esperti nell'ambito bibliotecario, nel settore dell'editoria, del giornalismo e dell'impresa culturale e dello spettacolo: con loro sono stati organizzati incontri e tavole rotonde per avviare una consapevole riflessione sulle esigenze espresse a livello locale dal mondo del lavoro.

Il Dipartimento, inoltre, ha ulteriormente incrementato il rapporto di collaborazione con case editrici e biblioteche per permettere agli studenti di prendere contatto con le realtà professionali: in particolare gli studenti del curriculum di cultura teatrale possono avvalersi di attività integrative specifiche e di stage.

Pur consapevole che l'iscrizione ad una laurea magistrale è intesa dagli studenti come naturale completamento del loro percorso di studi, il CdS si sta interrogando sull'opportunità di suggerire strade diverse per l'inserimento nel mondo del lavoro: mancano a tutt'oggi tuttavia azioni specifiche in questa direzione.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Incrementare i contatti con il mondo del lavoro

Azione da intraprendere Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Referente per i rapporti con il mondo del lavoro, estenderà il portfolio [dei portatori di interesse dell'industria culturale](#) a cooperative, [aziende, enti pubblici e privati](#) (che insistono sulla città metropolitana e sulla Regione), [anche ai fini di un migliore radicamento nel territorio dei laureati del CdS](#). Il Coordinatore implementerà altresì il numero [di incontri](#) con i portatori di interesse, regolamentandolo attraverso una [più rigorosa calendarizzazione](#).

Obiettivo n. 2: Adeguare la procedura di consultazione dei portatori di interesse alle linee guida di Ateneo per la Consultazione delle parti sociali

Azione da intraprendere: Il Coordinatore provvederà che sia redatto per ogni incontro un verbale che rispetti le indicazioni fornite dal Presidio, farà preparare una documentazione aggiornata da poter sottoporre ai Portatori di Interesse al momento delle consultazioni, anche a distanza, e dei questionari mirati, proporrà all'ordine del giorno dei Consigli di Interclasse un momento di discussione dedicato all'analisi dei risultati di questi incontri.

Obiettivo n. 3: Coinvolgere nel processo di consultazione gli studenti

Azione da intraprendere: Il Coordinatore, coadiuvato dal Referente per i rapporti con il mondo del lavoro, provvederà a che siano invitati e sollecitati gli studenti (in particolare quelli che hanno svolto attività di tirocinio o che lavorano) e i laureati a partecipare all'organizzazione degli incontri e alla discussione con i portatori di interesse.

Obiettivo n. 4: Impostare un processo di valutazione dell'efficacia formativa dei tirocini

Azione da intraprendere: Il Coordinatore del Cds provvederà affinché siano somministrati questionari articolati indirizzati ai tutor e ai tirocinanti e proporrà la successiva analisi dei dati emersi ad una specifica commissione, al fine di una verifica delle competenze e conoscenze acquisite o da acquisire per l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati del CdS.

Obiettivo n. 5: Avviare un'ulteriore riflessione sull'offerta formativa

Azione da intraprendere: Il Coordinatore, alla luce di un'azione complessiva di riordino del percorso tra triennio e magistrale, avvierà con il Gruppo di Assicurazione della Qualità un processo di riflessione sulla possibilità di modificare il piano di studi nel suo complesso, per consentire allo studente di pervenire alla scelta del corso di laurea magistrale con una maggiore libertà nell'elaborazione del proprio percorso specialistico, affinché questo risulti meno condizionato dalla necessità di colmare eventuali debiti formativi accumulatisi nel triennio.

Obiettivo n. 6: Aggiornamento delle figure professionali

Azioni da intraprendere: Avviare una riflessione in merito ad un eventuale parziale aggiornamento delle figure professionali previste nel progetto educativo, collegata con la revisione della Scheda SUA per l'a.a. 2019-2020.

Al Coordinatore e il Gruppo di Assicurazione della Qualità è affidato il compito di monitorare il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e delle azioni da intraprendere.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'Ufficio Orientamento d'Ateneo ha organizzato negli ultimi tre anni incontri con gli studenti delle scuole superiori per offrire informazioni sui CdS triennali: l'Open day a settembre e una settimana di Orientamento a gennaio. L'Ufficio Orientamento del Dipartimento LeLiA ha promosso varie attività rivolte a studenti di scuola superiore già intenzionati a iscriversi ai Corsi di Laurea in Lettere.

Per quanto concerne l'orientamento in ingresso, è stata modificata la calendarizzazione del test dei saperi essenziali, differita da novembre a gennaio, al fine di includere il maggior numero di immatricolati. È stata istituita da quest'anno una Commissione che valuta i test dei saperi essenziali anche in funzione del miglioramento della qualità degli stessi test e della definizione delle modalità di recupero da parte degli studenti.

È stato approvato dal Dipartimento LeLiA un nuovo regolamento Erasmus, al fine di semplificare il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero. Per favorire la mobilità degli studenti, si è intervenuti inoltre aumentando il numero delle convenzioni con le Università europee, ma soprattutto sottoscrivendo accordi sempre più vicini e in linea con le richieste e gli obiettivi formativi della classe L-10. È stata creata la figura del Docente tutor per l'internazionalizzazione, con il compito di coadiuvare il Coordinatore del CdS nelle forme di assistenza e sostegno agli studenti che vogliono fare o abbiano fatto un'esperienza di studio all'estero, nonché agli studenti stranieri iscritti al CdS. Nell'A.A. 2017-2018 è stato organizzato un incontro per illustrare i programmi di mobilità internazionale (Erasmus + Global Thesis). Il Centro Linguistico di Ateneo inoltre da quest'anno accademico organizza corsi intensivi di lingua straniera per gli studenti che partecipano al bando Erasmus.

È stato realizzato in collaborazione con il dipartimento Disum il progetto "Nunc est discendum: didattica on line per l'apprendimento e il potenziamento delle conoscenze linguistiche", un percorso innovativo per l'apprendimento della lingua italiana e della lingua latina, destinato a tutti gli studenti.

Dall'a.a. 2017-2018 conoscenze e competenze richieste allo studente, contenuti, obiettivi, metodologie e modalità di svolgimento dei corsi, di svolgimento delle verifiche in itinere e di superamento delle relative prove d'esame intermedie e finali, in riferimento alle singole discipline del CdS sono stati esplicitati all'interno dei relativi *Syllabi* elaborati dai docenti e disponibili online.

Il CdS ha rivisto l'articolo del Regolamento didattico che riguarda le Attività formative a scelta, per razionalizzare i tempi e modi del riconoscimento di questi crediti formativi e permettere agli studenti una più agile e consapevole scelta in base ai loro interessi e al loro percorso individuale di apprendimento.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica e ulteriore consultata per questa sezione:

SUA-CDS: quadro A3, B1b, B2a, B2b, B5

Regolamento didattico del CdS

Riesame annuale e ciclico anni precedenti

Pagina web del Servizio Orientamento e Tutorato del Dipartimento

***Syllabi* - programmi delle discipline**

Pagine personali dei Docenti

Regolamento 'Studenti Atleti'

Sito dei Servizi ai Disabili dell'Ateneo

Pagina Erasmus del sito del Dipartimento LeLiA

Regolamento Erasmus di Dipartimento LeLiA

Le attività di orientamento in ingresso sono state efficacemente potenziate attraverso una più capillare e meglio articolata attività di orientamento in ingresso e di Orientamento consapevole: un ciclo di seminari di 10 lezioni diretto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori che consente agli studenti che abbiano superato la prova finale di accedere al Corso di Studi senza sostenere il test dei Saperi essenziali e di ottenere 3 cfu per attività a scelta. I seminari 'formativi' presentati in questi incontri con gli alunni hanno mostrato una reale efficacia applicativa dimostrata dalla maggiore consapevolezza delle iscrizioni (utile anche nel prosieguo degli studi) e dal sensibile aumento degli immatricolati alla nuova coorte 2018-2021 (incremento di oltre 100 unità).

Il Test dei saperi essenziali è un test d'ingresso obbligatorio per tutti gli iscritti al primo anno, utile non a fini selettivi ma a orientare gli studenti nella valutazione delle proprie conoscenze e a individuare eventuali debiti formativi da colmare attraverso le diverse attività di recupero previste. Una Commissione valuta i risultati dei test anche in funzione del miglioramento della qualità degli stessi e definisce le modalità di recupero o di sostegno. Il CdS prevede che gli studenti che non siano in possesso di adeguate conoscenze di lingua latina seguano obbligatoriamente i rispettivi laboratori.

Ogni anno viene organizzato un incontro con le matricole del CdS nel quale vengono illustrate tutte le caratteristiche del percorso di studi, i servizi per la didattica e il sito web del Dipartimento.

Accanto alle diverse attività di Orientamento, il CdS fornisce anche un servizio di tutorato in itinere, che può contare oltre che sull'impegno dei docenti e dei Docenti Tutor dei tre curricula anche di studenti tutors reclutati dall'Ateneo. Il percorso formativo con il ventaglio di esami a scelta e l'assenza di propedeuticità tra le discipline favorisce l'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio. Gli orari di ricevimento sono esposti chiaramente nel Syllabus di ciascuna disciplina e nella pagine personali dei docenti, dove gli studenti possono trovare informazioni su programmi, materiale didattico, date di appelli e altro.

Con la collaborazione dell'ufficio Orientamento e tutorato del Dipartimento e degli studenti tutors viene organizzato annualmente un progetto di recupero degli studenti fuori corso.

Sono previsti un piano di studi per studenti lavoratori e programmi *ad hoc* per coloro che non possono ottemperare all'obbligo della frequenza, nonché agevolazioni per gli studenti atleti e per gli iscritti al Conservatorio.

L'accessibilità agli studenti disabili è favorita grazie alla dotazione di ascensori, rampe ecc. Inoltre, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi è garantito a livello di Ateneo da un Regolamento e dall'esistenza di un'aula attrezzata con diverse postazioni informatiche opportunamente modificate. Le esigenze degli studenti disabili vengono sottoposte all'attenzione del delegato di Dipartimento: mancano però indicazioni specifiche sul sito del CdS.

Per descrivere i programmi di mobilità internazionale e per incentivare la partecipazione ai bandi Erasmus, il Dipartimento LeLiA ogni anno organizza un incontro con gli studenti. Sul sito è presente un regolamento, che illustra le varie fasi del percorso e le pratiche necessarie. La scarsa partecipazione degli studenti a questi programmi (vd. graduatorie

finali dei Bandi Erasmus degli ultimi anni) tuttavia non è imputabile solo al CdS, ma alla eccessiva burocratizzazione del processo (vedi CPDS).

Nel Regolamento didattico e soprattutto nei *Syllabi* dedicati alle singole discipline sono chiaramente definite le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie (quando previste) e finali, che risultano adeguate ai fini del raggiungimento dei risultati attesi. L'introduzione di prove intermedie scritte ha reso più efficace, in alcuni casi, il processo di valutazione.

Il CdS sta registrando un progressivo aumento del numero degli iscritti, segnale che evidentemente le azioni di orientamento in ingresso messe in atto negli anni scorsi iniziano a dare i loro frutti. Bisognerà, dunque, se si conferma questo trend positivo, fare ancora maggiore attenzione al problema dei fuori corso.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Implementare l'orientamento in uscita

Azioni da intraprendere: al fine di indirizzare gli studenti verso possibilità di impiego diverse, raggiungibili già con il titolo di studio triennale, si prevede l'organizzazione di seminari e incontri con professionisti e rappresentanti del mondo dell'industria culturale esplicitamente dedicati ai laureandi in Lettere.

Obiettivo n. 2: Rafforzare il sostegno in itinere

Azioni da intraprendere: al fine di evitare o arginare il più possibile la dispersione degli studenti (la percentuale di abbandoni, iC24, è in verità ben al di sotto degli altri Atenei sia in riferimento al contesto nazionale sia all'area geografica meridionale), **si propone** un incremento e una diversificazione delle forme di tutoraggio e di accompagnamento nel percorso formativo, elaborando soluzioni in collaborazione con l'Ufficio Tutorato del Dipartimento, che permettano di impiegare un numero maggiore di studenti seniores e tutors d'Ateneo.

Obiettivo n. 3: Rafforzamento dell'Orientamento nelle scuole

Azioni da intraprendere: Come suggerito dai rappresentanti degli studenti, **attivare il coinvolgimento del CdS e degli studenti del CdS nell'organizzazione delle attività di orientamento nelle scuole**, creando una commissione di coordinamento, che monitori l'efficacia di tali attività attraverso il costante rapporto diretto con i singoli istituti.

Obiettivo n. 4: Incrementare la mobilità internazionale degli studenti

Azioni da intraprendere: attraverso una politica di sostegno e tutoraggio prima e dopo la partenza, e l'organizzazione di una giornata di presentazione dei programmi di mobilità, destinata agli studenti del II anno di corso, **verranno** presentate e descritte tutte le possibilità formative presso le sedi europee convenzionate.

Obiettivo n. 5: Miglioramento pagine web CdS

Azioni da intraprendere: **si renderanno più fruibili le informazioni sul sito del CdS attraverso una revisione e riorganizzazione** delle pagine dedicate ai servizi agli studenti e in particolare – come segnalato e richiesto dai rappresentanti – quella dedicata alle attività formative a scelta, che dovrebbe contenere un elenco degli appuntamenti, anche se *in fieri* e non definitivo, già all'avvio dell'a.a. così da permettere una più distesa organizzazione da parte degli studenti.

Obiettivo n. 6: Ridurre il numero dei fuori corso.

Azioni da intraprendere: Il dato della SMA indica una percentuale di laureati entro il corso normale degli studi al di sotto della media nazionale e di quella di area geografica. Per questo motivo si ritiene che andrebbe condotta una seria indagine ricognitiva che porti a distinguere i fuori corso 'attivi' da quelli del tutto 'dormienti', ovvero impegnati in attività lavorative o definitivamente non interessati alla prosecuzione degli studi (il dato scorporato permetterebbe di innalzare anche il rapporto percentuale tra iscritti e laureati generali). Questo obiettivo può essere raggiunto: a) rafforzando i progetti per il recupero dei fuori corso; b) rafforzando il tutorato in itinere; c) individuando modalità di incentivazione di iscrizione di studenti 'part time', anche con la proposta di interventi di modifica sul RAD.

Obiettivo n. 7 Accessibilità delle informazioni

Azioni da intraprendere: in riferimento alle sollecitazioni giunte dagli studenti, relativamente alle singole attività didattiche **si prevede la creazione di pagine web all'interno del sito del CdS** espressamente dedicate alle discipline, ai laboratori e alla attività a scelta, nell'ambito di un progetto di ristrutturazione complessiva del sito del CdS. Sul sito vanno messe in evidenza inoltre tutte le informazioni in merito agli ausili per i disabili e ai diritti degli studenti.

Obiettivo n. 8: Rafforzamento delle abilità linguistiche.

Azioni da intraprendere: Emerge con sempre maggiore vigore la necessità del recupero delle carenze linguistiche in ingresso e di un rafforzamento delle competenze linguistiche degli iscritti; si prospetta, pertanto, la necessità di prevedere laboratori per lo studio della lingua greca antica, e per la lingua latina (sono già in progetto per il prossimo A.A. laboratori di lingua latina extra curricolari), ma anche la necessità di potenziare i laboratori di lingua italiana e di scrittura che aiutino lo studente a migliorare la pratica della scrittura ben prima di confrontarsi direttamente con la stesura della tesi di laurea. Queste azioni possono essere messe in opera sia all'interno delle singole attività didattiche, sia come opzioni extra curricolari, a scelta dello studente: sarà il Coordinatore del CdS, coadiuvato da una specifica commissione, a formulare un progetto didattico dedicato a questo problema.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto riguarda la dotazione del personale docente, i Dipartimenti hanno acquisito in questi ultimi anni nuovi docenti che hanno permesso di ampliare e rafforzare alcuni ambiti peculiari dell'offerta formativa: ad oggi il CdS può contare su professori di Linguistica italiana, Filologia romanza, Antropologia culturale, Filologia della letteratura italiana, Letteratura latina medievale e umanistica, Letteratura Latina, Storia del Cinema e Storia della musica.

A partire dal 2016 si sono registrate inoltre alcune azioni di miglioramento in merito alle aule a disposizione del CdS. Non solo si è provveduto a dotare quasi tutti gli ambienti, che lo permettevano in termini di spazio, di videoproiettori, ma è stata migliorata la ricezione del segnale WiFi dell'Ateneo barese. Altri due interventi, anche se non del tutto ancora portati a termine nei dettagli, riguardano due aule al I piano: l'ex Laboratorio Linguistico (che è stato sgombrato da pesanti attrezzature fuori uso) e l'ex Auletta di Dialettologia (che è stata ampliata, sgombrata e dotata di tavoli e sedie per potervi svolgere seminari e lezioni per una ventina di studenti).

In questo ultimo anno poi, l'adesione dell'ex biblioteca di Italianistica alla Biblioteca Centrale Corsano ha permesso di riprendere gli investimenti in termini di materiale bibliografico in un settore che è fondamentale per gli studenti del CdS in Lettere.

Grazie al coordinamento con la Segreteria Studenti si è messa a punto una nuova modulistica che dovrebbe facilitare e semplificare la comunicazione delle delibere della Giunta di Interclasse agli uffici competenti per la registrazione delle pratiche degli Studenti.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica e ulteriore consultata per questa sezione:

SUA-CdS: quadro B3, B4 e B5

Pagina personale dei Docenti sul sito Uniba

Scheda di monitoraggio annuale

Verbali dei Consigli di Interclasse

Syllabi - programmi delle discipline

Al momento il numero dei docenti, rispetto a quello degli studenti, è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale e a rischio di non sostenere le esigenze del CdS (vedi SMA iC08) e il quoziente studenti/docenti complessivo risulta molto alto rispetto alla media nazionale (iC27 e iC28): i dati aggiornati potrebbero rivelare un aumento della criticità. Bisogna considerare infatti che il corpo docente del CdS subirà una diminuzione, nel giro di tre anni, a causa dei prevedibili pensionamenti.

Per quanto riguarda la qualificazione dei docenti, l'indicatore IC 09 è in linea con la media delle università meridionali: essa è poi ampiamente documentata dal numero di pubblicazioni, partecipazione a convegni e seminari, anche internazionali, esposta sul sito del Dipartimento all'interno delle pagine dedicate all'attività di ricerca. Quanto al legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro congruenza rispetto ai compiti didattici, non è stata mai sollecitata un'indagine in tal senso, né esiste una figura/organo di raccordo tra i gruppi di AQ della Didattica e quelli della Ricerca, anche se il CdS, nell'esaminare annualmente le proposte dei carichi didattici che provengono dai rispettivi Dipartimenti, non ha mai rilevato incongruenze o criticità.

Benché non esistano progetti di miglioramento della didattica, nel senso di aggiornamento delle metodologie di insegnamento e di apprendimento, si ritiene che la compilazione e/o revisione del *Syllabus*, momento di incontro e discussione, anche se finora ristretto ad una commissione che si è occupata della revisione delle proposte provenienti dai docenti, abbia posto le basi per l'avvio di un processo di condivisione e di consapevolezza delle prospettive della didattica disciplinare. Mancano forme di autovalutazione per la qualità della Didattica, ad eccezione di alcune domande del questionario sottoposto ai Docenti, i cui risultati non risultano elaborati né pubblicizzati.

I servizi di supporto alla didattica sono gestiti dal Dipartimento LeLiA. La segreteria studenti assicura un'efficace collaborazione e i delegati del Direttore costituiscono il tramite tra i Servizi d'Ateneo (Erasmus, CAOT, Disabilità) e il Coordinatore del CdS. Per la gestione delle aule e degli orari di lezione il CdS si serve del supporto del PTA del Dipartimento DISUM. Sul sito del Dip. LeLiA sono ben leggibili le indicazioni dei responsabili della U.O. "Didattica e servizi agli studenti" e sono evidenziate le unità di Orientamento e Tutorato, Tirocinio ed Erasmus. Gli studenti tuttavia denunciano difficoltà nell'individuare chi fornire i servizi di cui hanno bisogno: un numero inadeguato di unità di PTA rispetto alla numerosità degli studenti del Dipartimento crea non pochi disagi. Non esiste alcuna forma di verifica o di autovalutazione della qualità dei servizi, che permetterebbe di rilevare più facilmente eventuali criticità; nella programmazione del lavoro del PTA non è coinvolto il Coordinatore del CdS, né a livello consultivo, né informativo.

Il CdS si avvale delle aule della ex Facoltà di Lettere, tutte ubicate nel Palazzo Ateneo. Tutte le aule sono accessibili ai portatori di handicap, una buona parte è dotata di video proiettori e di microfoni; in due casi ci sono sistemi di condizionamento. Gli iscritti al CdS possono utilizzare le sale di lettura della Biblioteca Corsano, della Biblioteca centrale del Dipartimento LeLiA e di alcune biblioteche specialistiche afferenti al Dipartimento (potendo così accedere alla consultazione e allo studio di un vasto patrimonio bibliografico) e dispongono, inoltre, di un'aula informatica e di un'isola didattica. La CPDS, pur lodando gli importanti interventi di manutenzione e rinnovo di aule e laboratori già attuati dal Dipartimento, ne auspica il potenziamento, segnalando la presenza di arredi e infissi danneggiati e di microfoni malfunzionanti, la mancanza di pulizia ordinaria nelle aule, di servizi igienici adeguati, oltre che il problema della sicurezza. Osservazioni molto simili provengono da parte di docenti e studenti al Coordinatore, che riporta costantemente ai Direttori dei Dipartimenti interessati quanto viene riferito. In alcuni casi gli interventi da attuare sono importanti ed implicherebbero l'azione della Amministrazione Centrale.

Si segnala, infine, che nel questionario che il Presidio della Qualità d'Ateneo sottopone ai docenti è prevista la valutazione dei servizi alla didattica e delle strutture, ma i risultati dell'indagine non risultano elaborati, né resi pubblici.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1 Ampliamento gamma dei settori scientifico disciplinari - valorizzazione delle competenze dei docenti del CdS.

Azioni da intraprendere: la programmazione dei Dipartimenti dovrà soddisfare le esigenze espresse dal CdS, tenendo conto dell'organico effettivo e *in primis* dei futuri pensionamenti. Nel corso dei prossimi anni la revisione del piano di studi avrà come obiettivo anche quello di valorizzare le specifiche professionalità esistenti nel corpo docente.

Obiettivo n. 2 Valorizzare le metodologie didattiche utilizzate

Azioni da intraprendere: si prevede l'istituzione di una commissione che coordini la scrittura e l'aggiornamento dei *Syllabi*, e l'organizzazione di incontri annuali per la condivisione di metodi e programmi di insegnamento.

Obiettivo n. 3: Segnalazione criticità

Azioni da intraprendere: In questo ambito, il Coordinatore può esclusivamente **elaborare strumenti di segnalazione più efficace** delle criticità riscontrate a livello delle strutture (aule, laboratori, biblioteche), istituzionalizzando momenti di verifica della loro adeguatezza, eseguita con l'ausilio di una commissione formata da un docente e uno studente.

Obiettivo n. 4: Sito del CdS.

Azioni da intraprendere: con la collaborazione della Giunta di Interclasse e del PTA responsabile del sito, si metterà in atto un progetto che preveda l'inserimento o l'aggiornamento di tutti i dati relativi alle strutture di supporto (per es. nuova mappa delle aule, biblioteche, stanze docenti e servizi agli studenti, con la modulistica in evidenza). Per altre considerazioni sul sito si rimanda alla sezione 2.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, ha il compito di monitorare il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e delle azioni da intraprendere.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

E' stata istituita in maniera formale una commissione per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Laurea dell'Interclasse composta da un docente responsabile per CdS, e dal Coordinatore, alla quale è stato demandato il compito di sorvegliare non solo la qualità di tutti i documenti prodotti dal CdS (Relazioni del Riesame, SUA, Regolamenti didattici), ma anche di presiedere la revisione annuale dei piani di studio, che dal prossimo a.a. sarà adeguatamente calendarizzata.

Dal marzo 2018, onde sollecitare gli studenti e i loro rappresentanti ad intervenire con segnalazioni specifiche negli organi collegiali, è stata inserita nell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Interclasse di Lettere la voce "Segnalazione e richieste da parte degli studenti". D'altronde rispetto ai dati dell'ultimo riesame disponibile il CdS ha prestato attenzione ad una maggiore partecipazione degli studenti nelle fasi decisionali, con un loro diretto coinvolgimento nella discussione dei singoli problemi.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica consultata per questa sezione:

SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

La revisione dei piani di studio è oggetto di riflessione e discussione nell'ambito del Consiglio di Interclasse al momento della approvazione di eventuali modifiche, suggerite dal Gruppo del Riesame e/o dalla Giunta. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, istituito a partire dal 2018, è stato incaricato di una valutazione complessiva dell'O.F. dell'Interclasse e di una revisione annuale dei piani di studio.

E' la Giunta (come recita il Regolamento didattico) che osserva il coordinamento tra gli insegnamenti, nonché la pianificazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami. A causa di alcune criticità, emerse nel corso dell'ultimo anno e segnalate al Coordinatore dagli studenti, è in atto una riflessione in seno alla Giunta sull'opportunità di modificare i tempi e i modi della programmazione.

Le attività di supporto sono per lo più di pertinenza del PTA (Erasmus, Orientamento e Tutorato) e dei Delegati del Direttore del Dipartimento, l'intervento del Coordinatore è richiesto qualora si verificano situazioni di urgenza. Per quanto riguarda i servizi offerti dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria studenti si registra piena condivisione ed efficace collaborazione.

I problemi vengono rilevati e discussi periodicamente all'interno della Commissione di Riesame, nell'ambito delle riunioni della Giunta e dell'Interclasse, prendendo in considerazione anche i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (disponibili sul sito del Presidio di Qualità d'Ateneo), dei laureandi e dei laureati (Almalaurea). Il Coordinatore del CdS ha istituito un orario di ricevimento flessibile durante il quale è possibile a tutte le componenti presentare osservazioni, proposte o reclami e ha attivato da quest'anno una casella di posta specifica che fa riferimento all'Interclasse di Lettere.

La relazione della Commissione paritetica è portata all'attenzione del Consiglio di Interclasse all'inizio di ogni a.a.: si rileva, tuttavia, che il sistema di 'reclutamento' dei rappresentanti degli studenti all'interno di questi organi collegiali è inefficace, perché non prevede la sostituzione dello studente laureato, né una presenza adeguata di studenti di tutti i CdS.

Il Gruppo del Riesame ha sempre tenuto conto dei suggerimenti della CPDS per l'elaborazione delle proprie considerazioni. Al momento la pagina web del CdS riporta soltanto un link alla sezione AVA della pagina del PQ.

Per quanto riguarda il questionario che rileva l'opinione degli studenti sul CdS, esso è stato oggetto di attenzione all'interno del Gruppo del Riesame e della Giunta di Interclasse: i dati che riguardano le singole discipline (open access sul sito uniba) non hanno rivelato fino ad oggi particolari criticità.

Nel Gruppo del Riesame è prevista la figura del rappresentante del mondo del lavoro e il CdS programma annualmente incontri con i portatori di interesse per la verifica dei profili formativi. Il monitoraggio si potrebbe servire delle relazioni finali dei tutor dei tirocini, ma non vi è traccia di una analisi eseguita sugli esiti di queste esperienze professionali.

Dal momento della fondazione del CdS i percorsi formativi sono stati più volte aggiornati sia per migliorare l'offerta sia per rispondere ai requisiti di accesso ai ruoli dell'insegnamento, facendo riferimento, ove possibile, alle acquisizioni più recenti a livello scientifico. Il reclutamento di nuovi docenti nei due anni passati fornisce sicuramente un ampliamento delle competenze: la possibilità di creare percorsi interdisciplinari e di condividere esperienze diverse di ricerca costituisce un segnale positivo di aggiornamento dal punto di vista sia scientifico sia didattico.

Il Gruppo del Riesame analizza e monitora i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale. Raramente pervengono al Coordinatore di Interclasse proposte di miglioramento o di cambiamento. Gli interventi promossi sono monitorati e valutati dal Gruppo del Riesame e dalla CPDS.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Calendario didattico

Azioni da intraprendere: Per risolvere le criticità legate al **calendario didattico** e agli orari delle lezioni il Coordinatore promuoverà: a) **l'istituzione di una commissione** paritetica che lavori esclusivamente alla definizione dei periodi e delle date degli appelli, degli esami di laurea, e del test dei saperi essenziali; b) la formulazione di un **regolamento per l'orario** delle lezioni da mettere in atto con la collaborazione del PTA.

Obiettivo n. 2: Revisione percorsi formativi

Azioni da intraprendere: Il **Gruppo per l'Assicurazione della Qualità** si assumerà l'onere del coordinamento della revisione dei percorsi formativi: per ciascuno dei CdS dell'Interclasse bisognerà istituire una sottocommissione che potrà seguire da vicino tutti i processi, mettendo a calendario annualmente almeno quattro incontri (per il monitoraggio dell'opinione degli studenti, l'analisi della relazione della CPDS, la verifica della tenuta dell'Offerta formativa, l'esame dei risultati di Almalaurea), oltre a quello dedicato al commento della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Obiettivo n. 3: Assicurazione della Qualità e all'Autovalutazione

Azioni da intraprendere: E' necessario creare all'interno del sito del CdS una **pagina dedicata all'Assicurazione della qualità e all'autovalutazione**.

Obiettivo n. 4: Referente col mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: In merito alla occupazione o occupabilità dei laureati si provvederà alla individuazione di un **Referente per i contatti con il mondo del lavoro** che organizzi un calendario di incontri, con l'aiuto dell'Ufficio Job Placement del Dipartimento, e aggiorni la Giunta, il Consiglio di Interclasse, il Gruppo AQ e i rappresentanti degli studenti, in modo da dare la massima pubblicità a queste iniziative. La procedura di organizzazione di tali incontri dovrà essere adeguata a quanto recitano le linee guida d'Ateneo per la Consultazione delle parti sociali. Va inoltre ampliata la gamma di interlocutori: finora ci si è indirizzati soprattutto verso il mondo dell'editoria e del giornalismo, bisognerà creare dei contatti con le Biblioteche, le Pubbliche amministrazioni (in particolare il settore della promozione della cultura), la Scuola.

Il Docente referente per i Tirocini si farà carico di **monitorare le relazioni dei tutor** e di elaborare un documento annuale che porti all'attenzione del Gruppo del Riesame gli esiti delle esperienze di lavoro degli studenti.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, ha il compito di monitorare il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e delle azioni da intraprendere.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Una precipua attenzione da parte del CdS è stata rivolta al coinvolgimento degli studenti di Lettere nel processo di internazionalizzazione, promuovendo una serie incontri e di iniziative in favore di una più ampia e consapevole partecipazione ai programmi di studio all'estero.

Per ciascuna attività didattica è stato introdotto un *Syllabus*, in cui vengono indicati gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento attesi, nonché tutte le informazioni utili in merito a orari di ricevimento, modalità di verifica, test d'esame, ecc...

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Documentazione specifica consultata per questa sezione:

Scheda di monitoraggio annuale

Risultato indagine Alma laurea 2018

L'analisi dei dati della Scheda di monitoraggio annuale mostra che il CdS è sostanzialmente in linea con il contesto nazionale e regionale.

1. *Didattica*

Nello specifico si segnala all'interno del Gruppo A (Didattica) l'unica criticità è rappresentata dal basso numero dei laureati in corso (iC02) e dal numero eccessivo di studenti per docente (iC08 e iC 27e28). Gli indicatori che rivelano la capacità di sostenere esami durante i primi anni (iC01, ma anche iC13-iC16bis) e l'attrattività del CdS sono in linea con o addirittura tendenzialmente superano la media nazionale e regionale. La percentuale di abbandono (indicatore iC24) è sostanzialmente costante, ma sempre inferiore alla media nazionale.

2. *Internazionalizzazione*

Per quanto attiene l'internazionalizzazione (Gruppo B) il CdS ha registrato per il 2015 dati molto superiori alla media nazionale, il che non può che essere frutto delle azioni intraprese a favore dell'internazionalizzazione: il calo improvviso per il 2016 (secondo quanto recita l'ultima SMA disponibile) è molto probabilmente imputabile ad incompletezza di dati. Resta comunque un obiettivo importante, far sì che gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità (in entrata e in uscita) siano sostenuti e accompagnati nel loro percorso.

3. *Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.*

Leggendo gli indicatori che riguardano l'occupabilità si registra una lieve flessione rispetto al dato del 2015 che era invece in perfetta media nazionale; il dato aggiornato mostra una distonia con la media nazionale del 3,9%, dato imputabile soprattutto al complessivo calo delle opportunità di formazione retribuita oltre che alla consueta difficoltà di trovare attività lavorative regolarmente contrattualizzate.

La soddisfazione degli studenti fa registra, invece, un'inversione di tendenza (apprezzabile nell'ordine dell'1,5%) che, seppur ancor inferiore al dato nazionale, rivela incoraggianti termini di ripresa.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Avviare un'ulteriore riflessione sull'offerta formativa

Azione da intraprendere: Avviare un'ulteriore **riflessione sull'offerta formativa**, alla luce di un'azione complessiva di riordino del percorso tra triennio e magistrale, con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del CdS a livello regionale e nazionale.

Obiettivo n. 2: Miglioramento regolarità della carriera

Azione da intraprendere: per Incrementare ulteriormente la regolarità della carriera dello studente si istituirà un monitoraggio che individui (a partire dal secondo anno) le criticità presenti sul percorso di studio, nel tentativo di ridurre non solo il tasso di abbandono, ma anche il numero degli studenti fuori corso; inoltre, si propone un ripensamento del calendario didattico che favorisca l'organizzazione dello studio personale, rimuovendo eventuali ostacoli di natura estrinseca al conseguimento del titolo di studio alla fine del triennio.

Obiettivo n. 3: Riduzione numero dei fuori corso.

Azione da intraprendere: Il dato della SMA indica una percentuale di laureati entro il corso normale degli studi al di sotto della media nazionale e di quella di area geografica. Per questo motivo si ritiene che andrebbe primariamente condotta una seria indagine ricognitiva che porti a distinguere i fuori corso 'attivi' da quelli del tutto 'dormienti', ovvero impegnati in attività lavorative o definitivamente non interessati alla prosecuzione degli studi (il dato scorporato permetterebbe di innalzare anche il rapporto percentuale tra iscritti e laureati generali).

Altre azioni per il raggiungimento di questo obiettivo, possono essere individuate in un rafforzamento specifico dei progetti per il recupero dei fuori corso, nella implementazione del tutorato in itinere, nella incentivazione all'iscrizione di studenti 'part time'.

Obiettivo n. 4: Aumento mobilità internazionale

Azioni da intraprendere: andrà intrapresa una politica di sostegno e tutoraggio prima e dopo la partenza. Si prevede l'istituzione di una giornata di presentazione dei programmi di mobilità, destinata soprattutto agli studenti del II anno di corso, in cui vengano presentate e descritte le possibilità formative e le sedi europee convenzionate.

Obiettivo n. 5: Personale docente

Azioni da intraprendere: la **dotazione del personale docente**, nella prossima programmazione i Dipartimenti dovranno tener conto delle esigenze del CdS. Nel corso dei prossimi anni la revisione del piano di studi avrà come obiettivo anche quello di valorizzare le specifiche professionalità esistenti nel corpo docente.

Obiettivo n. 6: Miglioramento della occupabilità

Azioni da intraprendere: In merito occupabilità dei laureati, il CdS provvederà alla individuazione di un **Referente per i rapporti con il mondo del lavoro; il suo compito darà quello di** predisporre (preferibilmente già in avvio di anno accademico) un calendario di incontri, con l'aiuto dell'Ufficio Job Placement del Dipartimento, aggiornando costantemente la Giunta, il Consiglio di Interclasse, il Gruppo AQ e i rappresentanti degli studenti, in modo da dare la massima pubblicità (anche multimediale con una pagina espressamente dedicata all'interno del sito del CdS) a queste iniziative. La procedura di organizzazione di tali incontri dovrà essere adeguata a quanto recitano le linee guida d'Ateneo per la Consultazione delle parti sociali. Va, inoltre, ampliata la gamma di interlocutori: finora ci si è indirizzati soprattutto verso il mondo dell'editoria e del

giornalismo, bisognerà creare dei contatti con le Biblioteche, le Pubbliche amministrazioni (in particolare il settore della promozione della cultura), la Scuola.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, ha il compito di monitorare il perseguimento degli obiettivi sopra indicati e delle azioni da intraprendere.